

**Segreterie Provinciali Milano**

Spett.le  
Poste Italiane S.p.A.  
Direttori di :  
*R.U. Lombardia*  
Dott. Enrico Dallegno  
*R.I.RU Lombardia*  
**Dott. Giovanni Delmedico**  
*ALT Lombardia*  
Dott. Fabio Toniolo  
*RAM I*  
Dott. Romeo Cicatelli

Milano 16 novembre 2015.

OGGETTO: verbale assemblea CPD Milano Baggio.

A seguito dell'assemblea tenutasi presso il CPD di Baggio in data 11 novembre 2015 sono emerse una serie di criticità che in sostanza rendono, ad avviso delle scriventi, estremamente discutibile la gestione del centro in questione e nel merito:

1. Una applicazione quantomeno fuori dalle norme e dalle policy aziendali in materia di inidonei che sono attualmente applicati a mansioni di lavorazione interne, in assenza di motivazione;
2. La mancata copertura quotidiana di almeno 15 zone di recapito nonostante la presenza dei Contratti a tempo determinato;
3. L'utilizzo improprio della flessibilità operativa spesso distribuita in maniera anomala ed in ogni caso fuori da tutti i limiti previsti dagli accordi in materia;
4. Il ricorso ad ore di straordinario per lo smaltimento del corriere già magari lavorato con quote di flessibilità operativa nel turno mattutino;
5. Il ricorso a vere e proprie pressioni sul personale perché vengano in ogni caso utilizzati motomezzi ed automezzi spesso fuori dai canoni previsti dalle norme sulla sicurezza non solo in relazione della legge 81 ma anche del codice della strada;
6. Uno strano e discutibile conferimento di responsabilità a capisquadra spesso nominati di giornata e senza una vero e proprio incarico, a tal proposito sarebbe utile comunicare al personale il reale organigramma dell'ufficio;
7. Un ' utilizzo caotico dei posti macchina e sul chi entro e chi no, anche in questo caso con il ricorso alla diponibilità previo "giusta" appartenenza;
8. Le pulizie dell'ufficio lasciano a desiderare.

Su tutto pesa in maniera non più sopportabile una gestione del centro in cui spesso si ricorre a pesanti discrezionalità tra lavoratore e lavoratore purtroppo, e ci duole dirlo, per mere e becere logiche di "appartenenza".

Con ovvie e scontate ricadute sia sulla qualità del servizio e sugli stessi costi di gestione senza che alcuno se ne assuma la responsabilità diretta.

Per queste ragioni riteniamo indispensabile un incontro con la Società teso a fare chiarezza sull'intera vicenda in assenza del quale saremo costretti a decorre dal quinto giorno dalla presente a procedere con uno stato di agitazione del personale tutto, di cui ovviamente vi verranno comunicate per tempo le modalità.

In attesa di un Vostro urgentissimo riscontro

Cordiali saluti.

SLC CGIL  
UIL POST  
CONF.SAL  
FAILP Cisa  
UGL Com

Gianfranco Di Leo  
Vito De Rose  
Angelo Armenio  
Salvatore Trazzera  
Gaetano Spadavecchia

*(originale firmato)*